

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 MAGGIO 2022



L'anno 2022 il giorno 25 del mese di Maggio alle ore 18.00 presso la sede sociale sita in Palermo, Fondo S.Gabriele, si è riunita a norma di statuto l'Assemblea straordinaria dei soci della **ACS - ASSOCIAZIONE CANI SALVATAGGIO** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica Statutaria per l'adeguamento dello statuto a norma del nuovo Codice del Terzo Settore e iscrizione al RUNTS.

Previo avviso di convocazione del 14 Maggio 2022, sono presenti i soci:

1. Alessandro Montes nato a Palermo il 11/01/1971 e residente in Palermo - C.F. MNTLSN71A11G273W;
2. Marcello Crucillà nato a Palermo il 30/04/1965 e residente in Palermo - C.F. CRCMCL65D30G273H;
3. Viviana La Malfa nata a Palermo il 15/06/1981 e residente a Loricà (CS) - C.F. LMLVVN81H55G273O;
4. Marco Vitale nato a Palermo il 23/03/1981 e residente a Palermo - C.F. VTLMRC81C23G273K;
5. Danilo Vitale nato a Palermo il 19/11/1957 e residente a Palermo - C.F. VTLDNL57S19G273Q;
6. Manuela Lio nata a Palermo il 01/03/1988 e residente a Isola delle Femmine (Pa) - C.F. LIOMNL88C41G273X;
7. Gaia Angelini nata a Palermo il 06/08/1993 e residente a Palermo - C.F. NGLGAI93M46G273B;
8. Gabriella Gentile nata a Palermo il 23/06/1977 e residente a Palermo - C.F. GNTGRL77H63G273Q;
9. Salvatore Viola nato a Palermo il 23/01/2006 e residente a Palermo - C.F. VLISVT06A23G273B;
10. Vincenzo Romeo nato a Carini il 01/08/1988 e residente a Capaci (Pa) - RMOVCN88M01B780M;
11. Stefano Faraone nato a Palermo il 27/11/1986 e residente a Palermo - C.F. FRNSFN86S27G273T;
12. Roberto Ippolito nato a Palermo il 09/05/1985 e residente a Palermo - C.F. PPLRRT85E09G273P;

On line:

13. Alberto Mandanici nato a Palermo il 13/01/1971 e residente a Palermo - C.F. MNDLRT71A13G273Y;
14. Fabrizio Giarrusso nato a Palermo il 03/01/1967 e residente a Palermo - C.F. GRRFRZ67A03G273D;
15. Sergio Pecoraro nato a Palermo il 28/04/1975 e residente a Palermo - C.F. PCRSRG75D28G273Q;
16. Giulia Ardizzone nata a Palermo il 17/07/1997 e residente a Palermo - C.F. RDZGLI97L57G273B;
17. Roberta Vicky Risicato nata a Catania il 17/07/1997 e residente a Pedara (CT) - C.F. RSCRRT93B41C351N;
18. Antonella Cinti nata a Rieti il 12/07/1955 e residente a Palermo - C.F. CNTNNL55L52H282D;
19. Barbara Viviana Marino nata a Catania il 03/05/1991 e residente a San Giovanni la Punta (CT) - C.F. MRNBRR91E43C351Z;
20. Maria Elena Gala nata a Milano il 29/07/1981 e residente a Roma - C.F. GLAMLN81L69F205A;
21. Alfio Gullotta nato a Catania il 14/01/1981 e residente a Roma - C.F. GLLLFA81A14C351U;
22. Fabio Di Pasquale nato a Palermo il 19/05/1982 e residente a Palermo; C.F. DPSFBA82E19G273M;

Con delega:

23. Alexandru Stan nato a Braila il 18/08/1985 e residente a Palermo - C.F. STNLND85M18Z129N, delega Gaia Angelini;
24. Massimo Buonaccorsi nato a Palermo il 06/10/1966 e residente a Palermo - C.F. BNCMSM66R06G273T, delega Alberto Mandanici;

25. Caterina Bonanno nata ad Agrigento il 14/01/1960 e residente a Palermo - C.F. BNNCRN60A54A089M, delega Danilo Vitale;
26. Mario Gioieli nato a Palermo il 12/08/1971 e residente a Palermo - C.F. GLIMRA71M12G273C, delega Marco Vitale;
27. Ida Acanfora nata a Palermo il 09/10/1975 e residente a Palermo - C.F. CNFDIA75R49G273D, delega Sergio Pecoraro;
28. Sergio Sparacio nato a Palermo il 23/08/1964 e residente a Palermo - C.F. SPSSRG64M23G273I, delega Alessandro Montes;
29. Marco Ippolito nato a Palermo il 13/06/1989 e residente a Palermo - C.F. PPLMRC89H13G273S, delega Giulia Ardizzone;
30. Angelo Averna nato a Palermo il 28/03/1984 e residente a Palermo - C.F. VRNNGI84C28G273E, delega Fabio Di Pasquale;



Assume la Presidenza dell'Assemblea dei Soci il Sig. Alessandro Montes il quale dichiara l'assemblea validamente costituita e chiama ad assolvere il ruolo di Segretario la Sig.ra Viviana La Malfa che accetta.

★ Constatata e fatta constatare la validità di convocazione e costituzione dell'assemblea straordinaria, ai sensi dell'attuale statuto, dando atto della presenza della totalità dei soci iscritti alla data odierna nel libro soci della Associazione, nonché di tutti i componenti del consiglio direttivo in carica, il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno. Il Presidente, alla luce dei cambiamenti normativi che hanno interessato il mondo del non profit, e il recente avvio del RUNTS rammenta ai soci che si rende opportuno dar seguito all'adeguamento dello statuto dell'associazione al fine di renderlo conforme alle disposizioni del nuovo Codice del Terzo Settore (CTS). Il Presidente inoltre comunica che al fine di adempiere alle disposizioni di legge è necessario provvedere ad aggiungere alla denominazione dell'ente l'acronimo "ODV", pertanto la denominazione ufficiale risulterà **"ACS ASSOCIAZIONE CANI SALVATAGGIO ODV"**. Il presidente aggiunge, inoltre, che, per brevità, in tutti gli atti ufficiali di modifica dello statuto e di variazione dati l'associazione potrà anche essere indicata come **"ACS ODV"**.

Per quanto rappresentato, il Presidente procede alla lettura del testo statutario modificato, sottoponendolo all'attenzione dell'assemblea per l'eventuale approvazione.

Si apre quindi una discussione tra i soci che accettano tutti di buon grado le iniziative, pienamente condivise, approvando il testo del nuovo statuto in ognuno dei suoi articoli.

L'assemblea, pertanto, all'unanimità

delibera

di procedere all'adeguamento dello statuto in conformità delle disposizioni del CTS operando le opportune variazioni in ordine alla denominazione, mutando la stessa in **"ACS ASSOCIAZIONE CANI SALVATAGGIO ODV"** in breve **"ACS ODV"**, e allo statuto che si allega, nella sua nuova stesura, al presente verbale;

di autorizzare il Presidente ad istruire tutte le necessarie pratiche per la registrazione del presente verbale con allegato il nuovo statuto, per le variazioni anagrafiche tributarie di legge e per la successiva iscrizione al RUNTS.

Non avendo altro da aggiungere, il Presidente dichiara quindi conclusa l'assemblea straordinaria dei soci alle ore 18.40 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale e dello statuto allegato.

IL SEGRETARIO

Vincenzo Lettore
Vincenzo Lettore

IL PRESIDENTE

Antonio Lettore

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE N. 3
REGISTRATO IL 13-6-22 N. 953 S. 3
PAGATE € *Esente*
PROVINCIALE



IL DELEGATO

Giuseppe Anzuta (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Domenico Lodato

[Signature]

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ACS - ASSOCIAZIONE CANI SALVATAGGIO ODV"

TITOLO I – DENOMINAZIONE e SEDE

Articolo 1

A norma del D.Lgs 117/17 (nel prosieguo del presente atto anche CTS) e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto degli artt. del Codice Civile, della L. 225/92 e del D.Lgs 1/18 in materia di protezione civile è costituita un'Associazione di volontariato denominata "ACS - ASSOCIAZIONE CANI SALVATAGGIO ODV".

Articolo 2

L'Associazione ha sede legale in Palermo. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria. Essa potrà istituire sedi secondarie ed esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale ed estero. L'Associazione ha durata illimitata e può cessare per delibera dell'assemblea straordinaria come disciplinato dal presente statuto. L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale.

TITOLO II – FINALITÀ e ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3 – Carattere dell'associazione

L'Associazione non ha fini di lucro, opera per esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e la sua struttura è democratica. L'Associazione è regolata dal presente statuto e agisce nei limiti del CTS, del Codice Civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e di protezione civile.

Articolo 4 – Scopo

L'Associazione si prefigge, in via principale, di promuovere la cultura e la pratica del volontariato di Protezione Civile, come espressione di impegno civile e di solidarietà, valorizzando l'apporto dei soci e dei volontari in attività di protezione civile, ivi comprese attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili, nonché di formazione nella suddetta materia con particolare attenzione alla formazione di unità cinofile da salvataggio e soccorso. A tal fine, l'associazione propone di intervenire, anche in iniziative di pet therapy (IAA-TAA-AAA), di avvicinamento alla cinofilia di giovani, disabili e famiglie in condizioni di disagio e in qualsivoglia attività di tipo cinofilo. Nell'ambito della promozione del volontariato di protezione civile, l'associazione si impegnerà in attività di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari o immobiliari di enti pubblici o enti collettivi, attività di salvataggio o soccorso, sia nautico che terrestre, attività di sommozzatori, soccorso e ricerca in immersione, nonché in attività di supporto alle forze dell'ordine attraverso le proprie unità operative e i propri mezzi. L'Associazione, in materia di protezione civile, persegue gli intenti del quadro normativo nazionale e internazionale, pertanto qualsiasi intervento in occasione di calamità o catastrofi occorsi anche fuori dal territorio nazionale avverranno nel rispetto di leggi, disposizioni e regolamenti del paese interessato, nonché di trattati e convenzioni internazionali cui l'Italia aderisce. L'associazione promuove, infine, iniziative di carattere culturale, didattico e ricreativo atte a migliorare la qualità della vita delle persone e di tutela dell'ambiente con particolare riguardo alle riserve naturali.

Articolo 5 – Attività d'interesse generale

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione si impegna nella realizzazione delle seguenti attività d'interesse generale, in conformità con l'art 5 del CTS,

- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni e ai sensi del D.Lgs. 1/2018 e successive modificazioni; (lettera y) del CTS);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (Lettera d) del CTS);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (lettera e) del CTS)
- organizzazione e gestione di attività' culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (Lettera i) del CTS);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (Lettera l) del CTS);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r) del CTS);



- 
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u) del CTS)
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v) del CTS);
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w) del CTS);
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z) del CTS).

Articolo 6 – Attività diverse

L'Associazione si prefigge di realizzare i propri scopi anche esercitando attività diverse da quelle previste al superiore articolo 5, secondarie e strumentali rispetto alle attività d'interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto ministeriale (art. 6 del CTS).

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre associazioni e/o enti nazionali e internazionali che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale, anche associazioni sportive dilettantistiche e/o di promozione sociale.

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, essa può compiere tutte le operazioni comunque connesse ai propri scopi, compresa la possibilità di affidare ai propri soci l'esecuzione di specifici incarichi retribuiti nel rispetto delle vigenti norme di legge per conto e nell'interesse dell'Associazione stessa. Per il perseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà, inoltre, stipulare convenzioni con istituzioni e/o professionisti specializzati, assumere personale e instaurare rapporti di collaborazione professionale nei limiti della normativa vigente.

Articolo 7 – Raccolta fondi

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del CTS, l'attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

TITOLO III – SOCI

Articolo 8 – Soci

I Soci hanno pari diritti e si distinguono in:

- Soci Fondatori. Sono Soci Fondatori i soggetti che hanno preso parte e firmato l'Atto Costitutivo;
- Soci Ordinari. Sono Soci ordinari i soggetti che aderiscono all'Associazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota annuale stabilita dal Consiglio stesso. Possono essere soci ordinari anche altre OdV o ETS, le imprese sociali e le cooperative sociali, rappresentate dai rispettivi legali rappresentanti, purché le stesse condividano gli scopi sociali e

aderiscano all'associazione nelle modalità indicate dal Consiglio Direttivo. La qualità di socio comporta la possibilità di frequenza dell'Associazione e delle attività dalla stessa organizzate. Tutti gli associati, iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi, avranno diritto di voto in assemblea per tutti gli argomenti e gli atti su cui l'assemblea è chiamata a discutere ai sensi di legge, di statuto o per volontà del Consiglio Direttivo.

- 
- Soci operativi sono coloro che svolgono con i loro cani attività utile nel sociale e/o di protezione civile;
 - Soci onorari, sono quelle persone che si sono distinte per attività, comportamenti e/o atteggiamenti sia nei confronti della associazione, sia nei confronti della cinofilia in generale, che nei confronti della società in generale. Vengono proposti e nominati dal Consiglio Direttivo.
 - Volontari, sono quelle persone che pur non essendo soci dell'associazione, mettono a disposizione la propria professionalità ed esperienza, impegnandosi a prestare fattivamente e gratuitamente le proprie capacità.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro che accettano gli articoli dello Statuto ed il suo regolamento, che condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo, la loro opera, competenze e conoscenze per il raggiungimento degli stessi.

Articolo 9 – Modalità di ammissione del Socio

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- per i soggetti privati l'indicazione delle generalità: cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica;
- per gli enti l'indicazione della Denominazione, sede legale, codice fiscale/P. IVA, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica e pec, nome, cognome e codice fiscale del rappresentante legale;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.



Il Consiglio Direttivo delibera sulle domande di ammissione degli aspiranti soci. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo motiva tale deliberazione entro sessanta giorni. All'atto dell'ammissione, il socio si impegna al versamento della quota associativa che è fissata dal Consiglio Direttivo. Il numero dei soci è illimitato.

Articolo 10 – Diritti e Doveri del Socio

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione e intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto in assemblea e può al massimo rappresentare un altro socio per delega scritta conferitagli per una specifica assemblea. I soci hanno diritto alle informazioni e al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto, tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti, registri e libri sociali, previa richiesta da avanzare al consiglio direttivo in forma scritta.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con

correttezza, buona fede, onestà, lealtà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. L'Associazione considererà causa espressa di esclusione qualsiasi comportamento sleale del socio volto a porre in essere comportamenti o attività concorrenziali rispetto agli scopi dell'Associazione.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione dei soci alla vita associativa.

Articolo 11 – Cessazione della qualifica di Socio

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo.

La qualifica di associato cessa esclusivamente per: scioglimento del socio, mancato pagamento della quota sociale - nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifesta ed il consiglio direttivo avvierà le procedure per deliberarne l'esclusione -, esclusione a cura del Consiglio Direttivo in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 10 del presente statuto o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa e/o ai suoi soci.

I soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati o delle quote sociali, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione. Il recesso ha effetto immediato.

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

TITOLO IV – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 12

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di Controllo di cui all'art. 30 del CTS (la cui nomina è facoltativa, ove non ricorra l'obbligo di nomina per superamento dei limiti di cui al richiamato art. 30 o per altre fattispecie previste dallo stesso articolo).

Articolo 13 – l'Assemblea dei Soci



L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'Associazione.

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, ai sensi dell'art. 26 del CTS, ad eccezione dei componenti del primo Consiglio Direttivo, nominati nell'atto costitutivo.

L'assemblea è convocata dal Presidente quando ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea deve essere convocata, mediante e-mail e/o lettera cartacea e/o affissione di avviso presso la sede sociale, e/o pubblicazione su gruppo chat "whatsapp" o canali social, almeno 8 giorni prima dell'adunanza, specificando la data, l'ora e l'ordine del giorno.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le adunanze possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché i soci vengano informati in merito allo

strumento scelto per effettuare la riunione, che possa essere loro permesso di verificare la regolarità della costituzione e sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti all'ordine del giorno disponendo, altresì, di tutta la documentazione eventualmente necessaria.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza dei presenti; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto.

Le discussioni e le delibere dell'assemblea sono riassunte in un verbale, che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è conservato a cura del Presidente, raccolto in un Libro Verbali, nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea può essere sia ordinaria che straordinaria.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sulle materie previste dalla normativa vigente e, in ogni caso, sui seguenti argomenti:

- a) approvazione del bilancio;
- b) nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- c) nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) responsabilità dei componenti degli organi sociali e azioni nei loro confronti;
- e) esclusione degli associati;
- f) modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;

- g) scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- h) tutte le questioni attinenti la gestione sociale e il regolamento dei lavori assembleari.

L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria per circostanze eccezionali tramite deliberazione del Consiglio Direttivo o richiesta motivata da almeno il 10% dei soci aventi diritto di voto.

Compiti dell'assemblea straordinaria sono: lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, l'approvazione di eventuali modifiche dello Statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti e lo scioglimento dell'Associazione col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Articolo 14 – Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a cinque membri e ha durata di tre anni. La maggioranza dei componenti è scelta tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del terzo settore (CTS), a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno le cariche sociali ed è composto da:

- *Presidente:* che ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività della stessa e che convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta l'Associazione verso terzi ed in giudizio, detiene la firma sociale e su delibera del Consiglio

Direttivo può delegare questa facoltà ad altro socio, predisponendo, ove necessario, incarichi e procure; il Presidente ha facoltà di nominare e revocare gli incarichi all'interno dell'associazione, individuando i soci più adatti allo scopo (responsabile, coordinatore, ecc).

- *Vicepresidente*: che coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi e, quando opportuno, ne assume le mansioni;
- *Segretario*: che cura ogni aspetto amministrativo; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente;

▪ *Tesoriere*: che ha la responsabilità della custodia dei fondi liquidi di cassa dell'Associazione e redige la prima nota cassa;

- *Consigliere*: che coadiuva gli altri componenti nello svolgimento delle loro funzioni.

La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente e comunicata a mezzo raccomandata anche a mano o a mezzo e-mail, a mezzo chat gruppo "Whatsapp" o canali social, almeno cinque giorni prima della riunione del Consiglio. La convocazione può essere richiesta anche da almeno un terzo dei membri dello stesso; in quest'ultimo caso deve essere convocata entro 10 giorni.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Le adunanze possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché vengano rispettate le condizioni già illustrate al superiore art. 13 del presente statuto.

Compiti del Consiglio direttivo:

- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- predisporre i documenti contabili di bilancio come previsto agli artt. 16 e 17 del presente statuto;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei Soci
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- Conferire mandati/incarichi a soggetti terzi e o ad associati in possesso di specifiche competenze professionali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazione ad ATI (associazioni Temporanee di imprese), ATS (associazioni Temporanee di scopo), Consorzi o altre modalità assimilate;
- individuare eventuali attività diverse, di cui all'art. 6 del presente statuto e all'art. 6 del CTS, secondarie e strumentali rispetto alle attività d'interesse generale.



Le adunanze del Consiglio Direttivo devono essere verbalizzate e annotate nel relativo libro sociale.

Le cariche consiliari sono assunte a titolo gratuito.

TITOLO V – PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 15 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dai beni mobili ed immobili, di qualsiasi natura, di proprietà dell'Associazione;
 - da contributi, proventi, erogazioni liberali, donazioni, eredità e lasciti;
 - dai fondi di riserva costituiti con le eccedenze di esercizio;
- utilizzati per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

A norma dell'art. 33 del CTS, sono fonti di finanziamento dell'associazione:

- le quote associative;
- i contributi pubblici e/o privati;
- le erogazioni liberali, donazioni, eredità e lasciti;
- le rendite patrimoniali;
- i proventi delle raccolte fondi;
- i proventi da attività di cui all'art. 6 del CTS.

Le quote associative sono annualmente stabilite dal consiglio direttivo, così come gli eventuali contributi straordinari.

Il consiglio direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso.

È vietata la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,

amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, come meglio specificato all'art. 8 del CTS.

Articolo 16 – Esercizio sociale, scritture contabili e bilancio

L'esercizio sociale ha durata compresa tra il giorno 1 Gennaio ed il giorno 31 Dicembre di ogni anno. Di esso va redatto un bilancio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale (con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente) e relazione di missione o, alternativamente, qualora ne ricorrano i presupposti, un rendiconto nelle forme semplificate previste dall'art.13 del CTS.

In caso di proventi da attività diverse, l'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle stesse, mediante annotazione nella relazione di missione o in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

I rendiconti e/o i bilanci di cui agli artt.13 e 14 del CTS e i rendiconti delle raccolte fondi, inerenti all'esercizio precedente, devono essere depositati al RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno o entro eventuali differenti termini che potranno essere previsti dalla normativa tempo per tempo vigente. L'organo amministrativo è tenuto al rispetto degli eventuali termini di legge, ove previsti, per la predisposizione dei suddetti documenti e la trasmissione all'assemblea ordinaria dei soci per le relative delibere.

Articolo 17 – Bilancio Sociale

Laddove vengano conseguiti in un esercizio ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad un milione di euro, l'associazione dovrà provvedere alla redazione e al deposito presso il RUNTS del bilancio sociale,

che dovrà essere pubblicato sul sito dell'ente, seguendo le linee guida adottate con decreto ministeriale.

Articolo 18 – Revisione legale dei conti

Al superamento dei limiti contemplati dall'art. 31 del CTS, l'ente dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30 comma 6 del CTS. La nomina è altresì obbligatoria quando siano costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS.



TITOLO VI – MODIFICA DELLO STATUTO E SCIoglimento

Articolo 19 – Scioglimento e Devoluzione del patrimonio

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto come da disposizioni dell'art. 9 del D.Lgs. 117/17.

TITOLO VII – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.

Palermo, 25 maggio 2022